



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Domenica, 26 aprile 1987

1. “*Come bambini appena nati, / bramate il puro latte spirituale, / che vi faccia crescere verso la salvezza*” (1 Pt 2, 2).

Questa esortazione di san Pietro, che la liturgia romana propone a conclusione dell’ottava di Pasqua, parla di nascita e di crescita. Due aspetti basilari della vita naturale. Due aspetti pure basilari della vita cristiana. Nel battesimo la creatura umana nasce alla grazia, entra nel novero dei figli di Dio quale membro del suo popolo santo e del corpo mistico di Cristo, diventa “uomo nuovo”, definitivamente e irreversibilmente partecipe dell’ordine soprannaturale. Questo “uomo nuovo” ha bisogno di nutrirsi mediante l’ascolto della parola di Dio, di cui il cristiano - come Pietro sottolinea con lapidaria semplicità - deve nutrirsi avidamente. La consapevolezza del battesimo ricevuto non può quindi non accompagnare il cristiano in tutte le dimensioni della sua vocazione.

2. Una di tali dimensioni è quella propriamente “apostolica”. Ogni cristiano, per il fatto che è cristiano, è un apostolo. Immedesimato con *Cristo-luce* (cf. *Lumen Gentium*, 1), è chiamato ad essere, pure lui, luce del mondo.

È su questa linea che il Concilio ha trattato - e lo ha fatto con ampiezza - dell’*apostolato dei laici*. Non lo ha concepito come una specie di supplenza al ministero consacrato, ma come un concreto e sempre necessario esercizio della vocazione cristiana.

Ecco un’affermazione fondamentale: “I laici . . . sono chiamati come membri vivi a contribuire con tutte le loro forze . . . all’incremento della Chiesa . . . L’apostolato dei laici è quindi partecipazione alla stessa salvifica missione della Chiesa, ed a questo apostolato sono tutti destinati dal Signore stesso per mezzo del battesimo e della confermazione” (*Lumen Gentium*, 33).

3. Sono destinati *in prima persona*. L'apostolato individuale, che ciascuno compie facendo fruttificare i propri "carismi", "è la prima forma e la condizione di ogni altro apostolato dei laici, anche di quello associato, ed è insostituibile" (*Apostolicam Actuositatem*, 16). Di esso è espressione fondamentale la testimonianza di una vita vissuta seriamente secondo il Vangelo, facendo della religione non una parentesi dell'attività professionale o un abito d'occasione, ma una sintesi veramente vitale. Nella mentalità moderna, la testimonianza assume un valore particolare. "L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri... o, se ascolta i maestri, lo fa perché sono testimoni" (Paolo VI, *Evangelii Nuntiandi*, 41).

Numerosi segnali stanno ad indicare che il senso apostolico si è andato estendendo ed approfondendo nei nostri fratelli e sorelle del laicato, pur tra oscillazioni di vario tipo. Il prossimo Sinodo avrà modo di individuare le vie concrete per un nuovo, decisivo impulso. Deponiamo questa speranza nel cuore della Vergine Maria, definita dal Concilio "modello perfetto della vita spirituale e apostolica" (*Apostolicam Actuositatem*, 4).

Le notizie degli ultimi giorni richiamano alla nostra attenzione ancora una volta il tragico e perdurante conflitto etnico che affligge lo Sri Lanka.

Con le parole dei Signore risorto ai suoi discepoli desidero esprimere a quel diletto popolo il fervido augurio: la pace sia con voi. Con un particolare pensiero per coloro che sono morti, per coloro che piangono la perdita dei loro cari.

Invito tutti ad adoperarsi con generosità ed impegno per una vera giusta e durevole pace affidando il mio auspicio alla intercessione della Vergine santissima, Regina della pace.

I am happy to offer a special greeting to the Saint Thomas Christians of the Syro-Malabar and the Syro-Malankara Oriental Churches, two Churches of Apostolic origin rooted in the soil of India. Today the Saint Thomas Christians celebrate the first encounter of their founder, the Apostle Thomas, with the Risen Lord. I greet the priests, religious and laity of these beloved Churches present here in Rome, and I invoke God's abundant blessings upon their brothers and sisters in the faith, in India.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana